

## Il Liceo “Cicerone-Pollione” alla Scuola Superiore di Polizia di Roma per ricordare le vittime della Shoah



Una delegazione del liceo classico “Vitruvio Pollione” e del liceo delle scienze umane “M.T. Cicerone”, composta da alunni, docenti e dirigente scolastico, ha partecipato a una solenne cerimonia commemorativa dedicata alle vittime della Shoah, alla presenza di alte cariche dello Stato e della Comunità ebraica, e di testimoni sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti.

Prima della cerimonia il capo della Polizia Franco Gabrielli e il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, accompagnati dai vice capi della Polizia Alessandra Guidi e Nicolò D’Angelo, dalla presidente [Ucei](#) Noemi Di Segni, dalla presidente della Comunità ebraica di Roma Ruth Dureghello, dal prefetto Filippo Dispenza, dal direttore della Scuola superiore di Polizia Annamaria Di Paolo e da Don Pino Cangiano coordinatore Nazione dei cappellani della Polizia di Stato, hanno partecipato a un momento di raccoglimento per una preghiera ecumenica al Sacratio dei Caduti della Polizia di Stato.



La commemorazione ha avuto inizio con la lettura di una [testimonianza di Viktor Frankl](#) scrittore e psicologo sopravvissuto ai campi di concentramento a cui sono seguite letture di altrettante testimonianze in versi di chi ha vissuto la prigionia: “[Fossa comune](#)” di Franc Dermastja-Som (letta da Roberta Manzo della 5AU del liceo “Cicerone”), “[Lucidità](#)” di Michel Jacques (letta da Giovanni D’Acunto della III D del liceo “Pollione”), “[Fuori io vedo](#)” di Josef Schneeweiss (letta da Irene Centola della III C del liceo “Pollione”), nonché un [brano](#) tratto dal Diario di Anna Frank.



Toccanti sono stati i brani eseguiti dalla Banda musicale della Polizia di Stato e interpretati dal maestro Josef Anticoli come “La vita è bella” di Nicola Piovani, “Sham Yisrael” di Sarit Hadad, “Mashiach” di M. Laufer & N. Ben David di Sarit Hadad e “Shir Ammaalot Beshuv” di autore anonimo.

A chiusura della cerimonia si sono succeduti gli interventi della presidente Ucei Noemi Di Segni e del capo della Polizia Franco Gabrielli. ([Video](#))

E’ stato un privilegio per gli studenti, per i docenti e per il dirigente scolastico vivere una giornata dedicata alla memoria a diretto contatto con la comunità ebraica, che proprio nella giornata del 1° marzo celebra la festa religiosa del Purim.

